

MARTEDÌ
2. OTTOBRE 2012

LA VOCE



DI
ROMAGNA
RIMINI &
SAN MARINO



ANNO XV
N. 273
€ 1

CRONACHE DAL FONDALE I sub della Gian Neri scoprono tanti esemplari di *Okenia zoobotryon*, il nuovo “alieno” nelle acque di Romagna

E' arrivato in Bajona il nudibranco dei Caraibi

Un settembre non troppo clemente ci riserva un mare spesso agitato, ma i ragazzi della Gian Neri non rinunciano mai, e dato che durante lo scorso fine settimana non era possibile prendere il largo in mare, hanno deciso di mettere in programma un'uscita ai canali della Piassassa Baiona, dietro il porto di Ravenna. Le maree sono favorevoli, con una stanca di alta proprio domenica mattina, e allora, caricate le macchine, si parte; unico problema saranno forse le zanzare.

Arrivati siamo accolti da una nuvola di insetti famelici, quindi vestizione veloce e subito in acqua.

L'immersione è molto semplice: la profondità non supera mai i cinque metri e, se si calcolano bene i tempi della stanca di marea, la corrente è lieve.

Di solito frequentiamo quelle acque



E' arrivata con le acque di zavorra l'*Okenia zoobotryon* fotografata da Filippo Ioni

per cercare i piccoli nudibranchi, gasteropodi colorati oggetto di maniacale ricerca da parte di tutti i subacquei, però in questo periodo la temperatura dell'acqua è troppo alta e pensiamo che ci dovremo accontentare di crostacei e forse di cavallucci.

E invece... mai dare nulla per scontato, specialmente in Adriatico. Passano solo pochi minuti e ci imbattiamo in un minuscolo nudibranco, poi un altro e un altro ancora, tutti molto piccoli e di una forma inconsueta. Non mi faccio sfuggire l'occasione e scatto un servizio fotografico completo. Un'alga ramificata ci è rimasta particolarmente impressa; praticamente in ogni rametto c'era uno di questi piccoli gasteropodi intento a deporre le uova.

A fine immersione usciamo con un e-

nigma: chi sarà il nuovo alieno comparso in Bajona e ora da identificare?

Arrivato a casa comincio a sfogliare i libri, poi un aiuto dell'esperto Egidio Trainito e finalmente arrivo a un nome: *Okenia zoobotryon*. Si tratta di una specie appartenente alla famiglia dei Goniodorididae, secondo alcuni autori sinonimo di *Okenia evelinae*, un nudibranco tipico dell'oceano Atlantico, Brasile e zona Caraibica. La dimensione che può raggiungere in genere non supera il centimetro ma la è forma particolare.

Probabilmente è arrivato da noi trasportato nelle acque di zavorra delle navi mercantili che regolarmente attraccano a Ravenna. Un'altra scoperta che rafforza la nostra convinzione sulla straordinarietà e unicità del nostro mare.

Filippo Ioni